

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE
E PROTEZIONE CIVILE

Settore Difesa del Suolo Genova



aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0618084
del 28/07/2022

Fasc.: 2022/13.12.4.0/69
Allegato 1

PEC

Oggetto:

GCS002918: Conferenza dei Servizi ad oggetto: *“Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli di Genova e della contestuale sistemazione idraulica del torrente Molinassi. Ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso Genova Pra. Lotto 1 – Il Stralcio”* in Comune di Genova.

GNO003687: Autorizzazione idraulica per l'intervento denominato *“Ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso Genova Pra. Lotto 1 – Il Stralcio”* in Comune di Genova.

Trasmissione determinazione di assenso.

Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria

Sede Coordinata di Genova

ooppiemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

e, p.c.:

Comune di Genova

Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo

comunegenova@postemailcertificata.it

Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale

segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

-Direttore Dipartimento Ambiente e Protezione Civile

-Settore Assetto del Territorio

-Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

-Settore Ecosistema costiero e acque

-Vice Direzione Generale Territorio

-Servizio Urbanistica

-Settore tutela del paesaggio e demanio marittimo

-Settore Politiche della Natura e delle Aree Interne, Protette e Marine, Parchi e Biodiversità

-Settore Politiche agricole e della pesca

SEDE

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi di cui in epigrafe, convocata dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria con nota prot. U.0004225. del 16.05.2022, acquisita al protocollo regionale n. prot-2022-0351324 del 17.05.2022,

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Difesa del Suolo Genova – Via D'Annunzio 111 16121 - Genova
Protocollo: Via Fieschi, 15 - 16121 Genova – Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente: Ing. Eliana Gerini Tel. 010.548.8344 e-mail: eliana.gerini@regione.liguria.it

presa visione della documentazione inviata, nonché della relazione integrativa allegata alla nota prot. 278866 del 18.07.2022 del Comune di Genova, assunta a prot-2022-0510073 in data 18/07/2022, si trasmette in allegato la determinazione di assenso ex L. 241/1990 con valore di autorizzazione idraulica ai sensi dell'art.93 del R.D. 523/1904.

Si evidenzia che nell'ambito delle prescrizioni volte al mantenimento dell'efficacia delle opere, è specificata la necessità che sia effettuata, secondo le indicazioni progettuali e le rispettive competenze istituzionali, la manutenzione della vasca di sedimentazione del Rio San Michele da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, e quella del Rio San Michele nel tratto a monte della vasca stessa da parte del Comune di Genova, secondo le indicazioni progettuali.

Gli elaborati progettuali sono conservati presso lo scrivente Settore. Si precisa che la determinazione di assenso ex L. 241/1990 costituisce a tutti gli effetti autorizzazione ai sensi dell'art.93 del R.D. 523/1904 - ai soli fini idraulici e salvi i diritti di terzi, nonché nel pieno rispetto delle condizioni in essa riportate - per l'esecuzione delle opere di cui è caso.

Si ricorda che l'efficacia dell'autorizzazione citata decorre dalla data di comunicazione della determinazione conclusiva del procedimento di Conferenza dei Servizi. Resta ferma la necessità che Codesta Amministrazione, in qualità di Autorità procedente, provveda alla trasmissione a questo Settore dell'atto conclusivo del relativo procedimento con indicazione dei relativi estremi di pubblicazione.

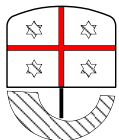
Si evidenzia, inoltre, che l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato allo scrivente Settore; detta comunicazione dovrà avere lo stesso oggetto dell'autorizzazione idraulica ex RD 523/1904 e dovrà altresì avere in allegato almeno la seguente documentazione:

- elenco dei mezzi che accederanno all'alveo;
- nominativo del responsabile dell'ente appaltante, del Direttore dei Lavori e del responsabile dell'impresa esecutrice dei lavori con relativo recapito telefonico.

Si ricorda che analoga comunicazione deve essere inviata anche al Settore Politiche delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità della Regione Liguria, che legge per conoscenza.

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE
(Ing. Cinzia Rossi)



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE

E PROTEZIONE CIVILE

Settore Difesa del Suolo Genova

Fasc.: 2022/13.12.4.0/69

Allegato 1

OGGETTO: PRATICA GCS002918 - GNO003687

Conferenza dei servizi ai sensi ex art.14 ed ex 14-bis della L. 241/90, volta all'approvazione del *"Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli di Genova e della contestuale sistemazione idraulica del torrente Molinassi. Ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso Genova Pra. Lotto 1 – Il Stralcio"* in Comune di Genova.

Assenso con valore di Autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 93, R.D. 523/1904 per opere da eseguirsi nell'alveo del rio San Michele e nella relativa fascia di inedificabilità assoluta ex Regolamento Regionale n.3/2011 in loc. Prà nel Comune di Genova (GNO003687)

RICHIAMATI:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, recante "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", e, in particolare, gli articoli 93-101;
- la L.R. 10/04/2015, n. 15, "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città Metropolitane sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni), la quale ha attribuito alla Regione Liguria le funzioni in materia di difesa del suolo, polizia idraulica e gestione del demanio idrico;
- la l.r. 1 aprile 2014 n. 8, recante "Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell'ecosistema acquatico", e, in particolare, l'articolo 18, che disciplina le modalità di rilascio dell'autorizzazione idraulica ai fini della tutela dell'ittiofauna;
- il Regolamento regionale 14 Luglio 2011 n.3, recante "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua";

RICHIAMATO, altresì, il Piano di Bacino stralcio per l'assetto idrogeologico Ambito 12-13;

PREMESSO CHE:

- con nota prot. U.0004225. del 16.05.2022, acquisita al protocollo regionale n. prot-2022-0351324 del 17.05.2022, il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria ha convocato la conferenza dei servizi, in forma semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis, della Legge 241/1990, per l'approvazione del *"Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli di Genova e della contestuale sistemazione idraulica del torrente Molinassi. Ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso Genova Pra. Lotto 1 – Il Stralcio"* in Comune di Genova";
- a tal fine il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria ha messo a disposizione gli elaborati progettuali tramite un link dedicato;
- le opere in esame rientrano nel più ampio progetto denominato *"Nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e contestuale sistemazione idraulica del Rio Molinassi"* che è stato formalmente suddiviso in tre distinti LOTTI così rappresentati: LOTTO 1 – Suddivisione in due stralci funzionali: Lotto1 I stralcio: Adeguamento del tratto terminale del rio Molinassi – Lotto1 II stralcio: spostamento Cooperativa Pescatori Multedo interferenti con la foce Rio Molinassi; LOTTO 2 - Nuova calata

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Difesa del Suolo Genova – Via D'Annunzio 111 16121 - Genova
Protocollo: Via Fieschi, 15 - 16121 Genova – Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente: Ing. Eliana Gerini Tel. 010.548.8344 e-mail: eliana.gerini@regione.liguria.it

a mare ad uso cantieristico navale: Suddivisione in due stralci funzionali: Lotto2 I Stralcio: opere di demolizione Lotto2 II Stralcio: Nuova calata a mare LOTTO 3 – Briglia selettiva.

- costituisce oggetto della presente autorizzazione il LOTTO 1 - Il Stralcio relativo alla ricollocazione delle Cooperative Pescatori Multedo presso Genova Pra;
- l'intervento volto alla realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli di Genova e la contestuale sistemazione idraulica del torrente Molinassi, attraverso una deviazione del tracciato dello stesso rio, interessa un'area attualmente occupata dalle Cooperative Pescatori nell'area Multedo, il cui spostamento, pertanto, risulta propedeutico alla realizzazione della nuova calata e della sistemazione del Rio Molinassi;
- nell'ambito di precedente procedimento di conferenza dei servizi relativo alla progettazione del Lotto 1 e Lotto 3 della *"Nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e contestuale sistemazione idraulica del Rio Molinassi"*, con nota prot. 402067 del 31.12.2020, assunta al protocollo regionale al n. PG/2021/605 in data 04.01.2021, il Comune di Genova ha trasmesso copia del Parere n.40/2020 reso dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in data 07.08.2020 relativamente al progetto complessivo della nuova calata, sulla base del quale risultavano necessarie alcune modifiche ed integrazioni, nonché indicazioni di cui tener conto in fase di aggiornamento progettuale al fine del rilascio dei pareri e nulla osta di competenza sia in riferimento al torrente Molinassi, sia in riferimento al Rio San Michele;
- a riscontro di tale nota, lo scrivente Settore, con nota prot. PG/2021/110765 del 24.03.2021, ha inviato al Comune di Genova osservazioni in merito agli approfondimenti necessari nell'ambito della revisione della progettazione, tenuto anche conto del parere del C.S.LL.PP, sia in riferimento al torrente Molinassi, sia in riferimento al Rio San Michele;
- per quanto attiene al Rio San Michele, con la nota sopra citata, lo scrivente Settore ha osservato che il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha evidenziato la necessità di inserire le opere previste nel progetto definitivo riguardante il Rio San Michele nell'ambito di un quadro organico soggetto a valutazione da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, previo accertamento che le portate di piena siano state valutate anche tenendo conto degli eventi alluvionali degli ultimi anni, nonché la necessità di apportare modifiche e fornire approfondimenti di carattere progettuale al fine di assicurare l'ammissibilità e la funzionalità dell'intervento;
- dal procedimento di conferenza dei servizi già citato, relativo alla progettazione del Lotto 1 e Lotto 3 della *"Nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e contestuale sistemazione idraulica del Rio Molinassi"*, è stato stralciato l'intervento relativo al Lotto 1 Il stralcio (ossia l'intervento oggetto della presente autorizzazione) che è stato sottoposto al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA Nazionale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.152/2006;
- nell'ambito del procedimento di VIA Nazionale, il Settore Assetto del Territorio, in nome e per conto dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, con nota prot. IN/2021/255 del 12.01.2021, ad evasione di quanto osservato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con Parere n.40/2020, ha comunicato che, dal punto di vista della pianificazione di bacino, l'intervento in esame interessa un tratto indagato ai fini idraulici nel Piano di Bacino Ambito 12-13 che non presenta particolari criticità e inoltre non si configura come messa in sicurezza di un tratto significativo di corso d'acqua, ma come intervento limitato nel tratto focivo del rio finalizzato ad un diverso utilizzo delle aree demaniali, pertanto non risulta soggetto al parere di compatibilità ex art. 17 c.2 della Normativa di piano di bacino;
- nell'ambito dello stesso procedimento di VIA Nazionale, il Settore Assetto del Territorio, in nome e per conto dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, con nota prot. IN/2021/0014613 del 12.10.2021, ha confermato quanto espresso nella nota sopra citata e, a completamento delle risposte alle eccezioni rese dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con Parere n.40/2020 ha, inoltre, ritenuto esaustivo l'approfondimento riportato nella documentazione progettuale in merito al valore della portata di piena con periodo di ritorno pari a 200 anni del corso d'acqua;

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Difesa del Suolo Genova – Via D'Annunzio 111 16121 - Genova
Protocollo: Via Fieschi, 15 - 16121 Genova — Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente: Ing. Eliana Gerini Tel. 010.548.8344 e-mail: eliana.gerini@regione.liguria.it

- il procedimento di VIA Nazionale si è concluso con decreto del Ministro della Transizione Ecologica prot. R.0000017.17-01-2022 di compatibilità ambientale subordinato al rispetto di condizioni ambientali e delle raccomandazioni e degli accorgimenti espressi dalla Regione Liguria con nota prot. PG/2021/356282 del 08.11.2021;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- con nota Prot-2022-0395664 del 03.06.2022, sono state chieste integrazioni da parte dello scrivente Settore della documentazione oggetto di Conferenza dei Servizi relativamente a dettagli progettuali degli argini in sponda destra e sinistra, agli schemi di output della modellazione idraulica, nonché chiarimenti in merito a scelte progettuali connesse con la sistemazione del fondo alveo;
- con nota prot.n.278866 del 18.07.2022, assunta al protocollo della Regione Liguria al Prot-2022-0510073 del 18.07.2022, il Comune di Genova ha trasmesso la documentazione integrativa;
- le opere consistono nella ricollocazione delle cooperative di Pescatori, attualmente ubicate in corrispondenza della nuova foce del rio Molinassi, in due distinte porzioni di terreno separate tra loro dalla sopraelevata ferrovia della linea Genova-Ventimiglia; le opere previste nella porzione di terreno detta “a monte”, ossia un triangolo di terreno di circa 800 m² attualmente senza alcun utilizzo, prevedono l'installazione di box destinati a magazzini e aree di lavoro per le cooperative di pescatori; le opere previste nella porzione di terreno detta “a mare”, consistono nella formazione di una nuova banchina in sponda destra sulla quale è prevista l'installazione di strutture necessarie per lo svolgimento dell'attività di pesca e dove troveranno sede gli scaletti per l'accesso a mare delle barche, i pontili, alcuni magazzini, ambienti di lavoro, e gli spazi per le attività di carenaggio delle barche;
- gli interventi da attuare nell'area “a mare” includono la sistemazione idraulica del tratto terminale del Rio San Michele con inserimento di una soglia idraulica per la protezione della foce del rio dal trasporto solido più grossolano, nonché la sistemazione delle sponde arginali, sia destra che sinistra, al fine di rispettare il valore del franco idraulico previsto dalla normativa vigente, nonché la realizzazione di una rampa di accesso all'alveo e un camminamento pedonale;

CONSIDERATO che:

- il Rio S. Michele sottende un bacino imbrifero con superficie pari a 0,618 km², pertanto appartiene al reticolo idrografico regionale di secondo livello secondo la classificazione del R.R. 3/2011 e s.m. e i.;
- il Rio S. Michele è idraulicamente indagato nell'ambito del Piano di Bacino Ambito 12-13;
- le opere previste nella porzione di terreno detta “a monte”, ricadono in area non inondabile secondo la Carta delle Fasce di inondabilità (tav. 6) del Piano di Bacino Ambito 12-13 ed esternamente alla fascia di inedificabilità assoluta del Rio San Michele, pertanto risultano ammissibili ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino e del Regolamento Regionale n.3/2011, senza espressione né di parere né di autorizzazione da parte dello scrivente Settore;
- le opere previste nella porzione di terreno detta “a mare” consistenti nella formazione di una nuova banchina in sponda sinistra del Rio San Michele e conseguente installazione di volumi destinati alla ricollocazione delle Cooperative Pescatori, nonché nella sistemazione del Rio San Michele attraverso;
- le opere previste nella porzione di terreno detta “a mare”, consistenti in volumi e box, ubicate sulla porzione di terreno derivante dalla nuova banchina, ricadono in area non inondabile secondo l'analisi idraulica effettuata nell'ambito del progetto in esame ed inoltre risultano esterne alla fascia di inedificabilità assoluta del Rio San Michele, pertanto risultano essere

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

ammissibili ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino e del Regolamento Regionale n.3/2011;

- le opere previste nella porzione di terreno detta "a mare", consistenti nella sistemazione del Rio San Michele, prevedono una regolarizzazione della larghezza del corso d'acqua attraverso un allargamento delle sezioni ed inoltre, da valle verso monte, le seguenti opere:
 - o realizzazione di un deviatore di flusso a 25 m di distanza a valle della soglia idraulica, posto trasversalmente alla corrente, per uno sviluppo di 5,25 m, avente la funzione di deviare il flusso della corrente verso Est al fine di proteggere le imbarcazioni attraccate ai pontili e di creare una protezione anche nei confronti del trasporto solido;
 - o posa in opera di scogliera in massi naturali (riutilizzando i massi naturali derivanti dalle operazioni di smontaggio delle scogliere esistenti lato cantieri Mostes) tra il termine della difesa sponale destra e il deviatore di flusso, per raccordare il flusso della corrente proveniente dalle portate del Rio S. Michele a mare;
 - o realizzazione di una vasca di sedimentazione, al fine di evitare il trasporto in mare dei sedimenti, con fondo alveo realizzato mediante platea in massi naturali (non cementati) ricavati dalla demolizione della scogliera esistente; la vasca, di estensione pari a 33,0 m e ottenuta dall'abbassamento della quota di fondo alveo portata fino a - 0,50 m s.l.m., è delimitata lato valle da una soglia idraulica che, generando un rallentamento della corrente, consente un volume di accumulo di 185,0 m³ di materiali lapidei grossolani trasportati; lato monte la vasca è delimitata da una paratia di pali realizzata allo scopo di proteggere il tratto terminale della soletta in calcestruzzo di fondo alveo lato monte;
 - o realizzazione, lungo il limite di proprietà del cantiere navale Mostes, di nuova difesa sponale destra con barriera di pali e quota pari a + 2,50 m.s.l.m e contestuale realizzazione, lungo la sponda sinistra, di difesa sponale con muro in cemento armato, con sottostante fondazione in blocchi in c.a. necessari alla formazione della nuova banchina, e quota pari a + 2,50 m.s.l.m;
 - o realizzazione di difesa sponale destra e sinistra con muro in cemento armato con quota pari a + 2,50 m.s.l.m nel primo tratto e con quota pari a + 4,00 m.s.l.m nel tratto più a monte;
 - o rifacimento dell'attuale soletta in calcestruzzo sul fondo alveo;
 - o realizzazione di rampa di accesso in alveo e camminamento pedonale in sponda sinistra con una pendenza del 9-12%, larghezza di 2 metri e che fungerà da collegamento tra l'area di monte e l'area di valle;
- la sistemazione del corso d'acqua, secondo le opere descritte, permette il deflusso della portata con tempo di ritorno di 200 anni con il franco idraulico previsto dalla normativa vigente;

CONSIDERATO infine che gli interventi relativi alla realizzazione della rampa di accesso in alveo e del percorso pedonale in fascia di inedificabilità ex R.R. 3/2011 del Rio San Michele risultano ammissibili con la normativa vigente;

alla luce delle argomentazioni sopra svolte, relativamente al progetto denominato *"Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli di Genova e della contestuale sistemazione idraulica del torrente Molinassi. Ricollocazione delle Cooperative Pescatori Moltedo presso Genova Pra. Lotto 1 – Il Stralcio"*, in Comune di Genova, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra approvazione, autorizzazione, nulla osta e concessione, comunque denominate, da parte di altri Enti competenti,

si rende la seguente

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Difesa del Suolo Genova – Via D'Annunzio 111 16121 - Genova
Protocollo: Via Fieschi, 15 - 16121 Genova — Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente: Ing. Eliana Gerini Tel. 010.548.8344 e-mail: eliana.gerini@regione.liguria.it

con valore di autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904 a favore del Comune di Genova, in persona del legale rappresentante, fatti salvi i diritti dei terzi, per la durata di 36 (trentasei mesi) dalla data di comunicazione della determinazione conclusiva positiva della Conferenza dei Servizi, ai fini dell'esecuzione dei lavori *"Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli di Genova e della contestuale sistemazione idraulica del torrente Molinassi. Ricollocazione delle Cooperative Pescatori Moltedo presso Genova Pra. Lotto 1 – Il Stralcio"* in Comune di Genova, ivi comprese le attività e le indagini propedeutiche, che comportano l'accesso in alveo secondo le modalità indicate nella documentazione tecnica trattenuta agli atti della struttura, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) al fine di provvedere ad una corretta gestione della manutenzione della vasca di sedimentazione secondo il Piano di manutenzione, parte integrante della progettazione, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale dovrà effettuare la manutenzione della vasca, previa azione di monitoraggio con cadenza almeno semestrale, in modo da programmare la pulizia dell'alveo. In particolare dovrà essere eseguita la ricognizione, e la successiva azione di pulizia ove necessaria, al termine di ogni evento di piena a carattere significativo;
- b) al fine di provvedere ad una corretta gestione della manutenzione del rio, il Comune di Genova dovrà effettuare la manutenzione del corso d'acqua a monte della vasca di sedimentazione, secondo il Piano di manutenzione, parte integrante della progettazione, previa azione di monitoraggio in modo da programmare la pulizia dell'alveo. In particolare dovrà essere eseguita la ricognizione, e la successiva azione di pulizia, ove necessaria, al termine di ogni evento di piena a carattere significativo;
- c) i lavori devono essere realizzati a regola d'arte, nel rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia, conformemente agli elaborati progettuali conservati agli atti del Settore, con l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e normativi per evitare danni presenti e futuri a terzi nonché, in particolare, per la tutela della pubblica e privata incolumità;
- d) le varianti devono essere espressamente autorizzate;
- e) preliminarmente all'esecuzione dei sondaggi/lavori, dovrà essere svolta un'indagine, con i soggetti titolari, finalizzata a verificare la presenza di condotte ed utenze nell'area oggetto di intervento, con particolare riferimento a condotte del gas ed oleodotti, al fine di individuarne l'esatto posizionamento e non provocare danni alle stesse;
- f) qualora, ove si rendesse necessario per comprovate sopravvenute esigenze, non fosse possibile il rispetto dei termini fissato per la fine dei lavori, dovrà essere richiesta una proroga motivata, con indicazione del tempo necessario per il completamento dell'opera, prima della scadenza della presente autorizzazione, che potrà essere assentita con apposita comunicazione da parte del Settore Difesa Suolo Genova;
- g) durante il periodo di validità dell'autorizzazione il tratto interessato dall'intervento deve essere mantenuto sgombro da accumuli di materiale in modo da consentire il regolare deflusso delle acque;
- h) gli eventuali rifiuti rinvenuti nei tratti di alveo interessati ai lavori ed in quelli immediatamente adiacenti devono essere trasportati negli appositi impianti di recupero o smaltimento;
- i) nell'alveo è fatto divieto di rilasciare rifiuti di alcun genere e fare attività e/o utilizzare materiali potenzialmente inquinanti;
- j) le opere/i lavori/ le attività e la loro realizzazione non devono ostacolare il libero deflusso delle acque ed i materiali derivanti da eventuali demolizioni non devono essere abbandonati nemmeno temporaneamente nell'alveo e nelle sue pertinenze, ma vanno prontamente allontanati;
- k) in corso di esecuzione dei lavori non deve essere pregiudicata la stabilità delle arginature/muri spondali ove esistenti o delle sponde: a tal fine è vietato lo sradicamento o l'abbruciamento dei ceppi degli alberi che sostengono le ripe dei fiumi e dei torrenti;
- l) il soggetto autorizzato deve tenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche previste, consultando comunque il Bollettino del Centro Meteorologico della Regione Liguria nonché tenendo conto degli "stati di allerta" dallo stesso emessi. In

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Difesa del Suolo Genova – Via D'Annunzio 111 16121 - Genova
Protocollo: Via Fieschi, 15 - 16121 Genova — Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente: Ing. Eliana Gerini Tel. 010.548.8344 e-mail: eliana.gerini@regione.liguria.it

particolare in caso di allerta meteorologico diffuso secondo le procedure regionali per fenomeni idrologici valido per il Bacino nel quale ricade l'intervento. In particolare, in caso di emanazione, da parte dei preposti servizi della Regione Liguria, dello stato di:

-allerta gialla:

- le lavorazioni all'interno del corso d'acqua devono essere interrotte;
- i mezzi devono essere allontanati dall'alveo;
- all'interno dell'alveo non deve determinarsi alcun minimo restringimento delle sezioni di deflusso;

-allerta arancione e rossa:

- devono essere adottate tutte le misure previste per l'allerta gialla;
- devono essere messe in atto tutte le misure di sicurezza volte a limitare la possibilità di erosione in presenza di scavi aperti, anche con la messa in opera di opere provvisorie, che in ogni caso non dovranno diminuire la sezione utile di deflusso;
- devono essere rimosse dall'alveo tutte le altre opere provvisorie utili alle lavorazioni; nel caso in cui tali opere provvisorie risultino di difficile rimozione, le stesse devono essere adeguatamente ancorate in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione, anche parziale;
- al completamento della messa in sicurezza del cantiere tutte le attività in prossimità del corso d'acqua devono essere sospese;

- m) nel caso in cui l'effettuazione dei lavori comporti la realizzazione di rampe di accesso all'alveo e di piste di cantiere, le stesse non devono interferire significativamente con il libero deflusso delle acque e vanno rimosse a fine lavori, ripristinando l'originario stato dei luoghi;
- n) l'intervento in oggetto deve essere conforme alle disposizioni in materia di tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico di cui all'art. 18 l.r. 1.4.14 n. 8, nonché delle Carte ittiche provinciali come modificate con DGR 1060 del 22.11.16;
- o) il soggetto autorizzato è tenuto a dare tempestiva comunicazione della data di inizio, anche per l'esecuzione delle eventuali attività propedeutiche preliminari all'esecuzione dei lavori, al competente Settore regionale Difesa del Suolo, che può in ogni momento ed ai soli fini idraulici accertare la rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato;
- p) ad ultimazione dei lavori e comunque entro i termini di scadenza per l'esecuzione degli stessi il soggetto deve presentare una relazione di fine lavori corredata da una relazione fotografica, sottoscritta dal Direttore dei Lavori, che certifichi la corretta esecuzione delle opere, con particolare riguardo alla rispondenza delle opere eseguite con gli elaborati progettuali, all'adempimento di tutte le prescrizioni impartite
- q) il soggetto autorizzato ha l'obbligo di eseguire, a propria cura e spese, gli interventi che la Regione - Settore per la difesa del suolo competente - riterrà necessari per evitare possibili danni e/o per il ripristino di quelli causati, nonché le modifiche ai lavori autorizzati, che si rendessero necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque lungo il tratto del corso d'acqua interessato

L'assenso espresso con la presente comporta a carico del soggetto autorizzato la responsabilità per qualunque danno, che dovesse derivare, a sé ed a terzi, alle sponde, alle arginature e ad altri manufatti per effetto dell'esecuzione dei lavori autorizzati, anche se dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua interessato, tenendo manlevata la Regione da qualunque pretesa avanzata da terzi che si ritenessero danneggiati.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di comunicazione della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi.

RSS/ZZN/GRN

\\regione.liguria.it\cartografia\DifesaSuolo\DSGE\Conferenze_Servizi\2022\Genova\GCS002918_SMichele_rib_finc_GRN\GCS002918_invio assenso.doc

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Difesa del Suolo Genova – Via D'Annunzio 111 16121 - Genova
Protocollo: Via Fieschi, 15 - 16121 Genova — Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente: Ing. Eliana Gerini Tel. 010.548.8344 e-mail: eliana.gerini@regione.liguria.it